

consigliati dalla redazione

**Roberto Della Seta****Il paradosso verde**

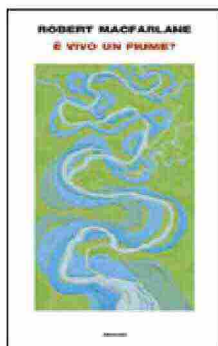
Laterza, pp. 184, 15 euro

La crisi climatica è fuori controllo, le risposte necessarie a fronteggiarla sempre più impopolari. In Occidente la transizione ecologica è vista come un "massacro sociale", gli ambientalisti sembrano afoni o balbuzienti. Come si esce da questo groviglio di problemi? Un sano *fact checking* sulle bugie in circolazione che fa chiarezza sul prezzo, alto, che paghiamo.

**Harriet Rix****Maestri silenziosi****il Saggiatore**, pp. 320, 26 euro

traduzione di Allegra Panini

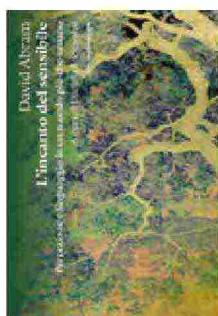
Una storia del mondo raccontata dal punto di vista degli alberi. Un viaggio che attraversa 385 milioni di anni e cinque continenti, conducendoci dall'Amazzonia al Libano, dai monti della Cina all'isola di Creta, fino alle Canarie. Sulle tracce dei nostri fratelli verdi che, apparentemente immobili, hanno plasmato il destino.

**Robert Macfarlane****È vivo un fiume?**

Einaudi, pp. 432, 22 euro

traduzione di Duccio Sacchi

Alla domanda posta nel titolo, tutt'altro che retorica, l'autore risponde intraprendendo tre viaggi nel cuore della lotta per i diritti dei fiumi, accompagnato da attivisti, studiosi, giuristi, artisti, guide locali, amici. I fiumi sono esseri viventi e in quanto tali vanno riconosciuti e tutelati, anche dal punto di vista legale.

**David Abram****L'incanto del sensibile**

Nottetempo, pp. 468, 24 euro

traduzione di Daniela Bocassini

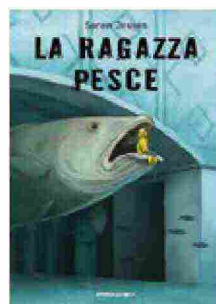
Abram attinge a filosofia fenomenologica, animismo, storie orali delle popolazioni indigene nordamericane, tradizione ebraica e antichità occidentale per perlustrare la connessione fondativa di percezione, linguaggio e cognizione umana con il "mondo più-che-umano" del quale la nostra specie fa parte.

per i bambini

Forse che sì, forse che no→ **Tito Vezio Viola**

È la storia di un'attesa. Sulla Casa Collina il mare sta arrivando, dopo aver sommerso quasi tutto il resto. Tra poco busserà alla porta. All'interno, una ragazza e il suo fratellino piccolo. Il tempo che resta perché qualcuno li salvi è quel poco che manca prima che i "marosi" giungano fin lì. Il racconto si svolge in una distensione temporale, sospeso tra le virgole di un prima perduto e un dopo ancora incerto, capace di avvolgere il lettore, farlo rimanere con il fiato corto e impegnando la sua immaginazione alla ricerca di un senso, in quella zona franca del "non detto", che è poi il fascino letterario più significativo. Che l'innalzamento delle acque sia causato dal riscaldamento globale è intuibile, ma non è mai esplicitato nel libro, che ne racconta invece l'impatto con un respiro drammatico e distopico, tanto da tenere incollati alle pagine. Tutto allude alla narrazione di un dramma planetario, come nel miglior genere di *climate fiction*, nel quale l'autore sovrappone testi e illustrazioni, trattandoli come stati differenti della medesima materia narrativa, con un finale inconcluso affidato a tavole senza parole. Forse andrà tutto bene, forse.

Il libro ha vinto il premio "Un libro per l'ambiente" 2026, votato dalle giurie popolari di bambini e bambine.

**Søren Jessen****La ragazza pesce**

traduzione di Eva Valvo

Edizioni CameloZampa

(Le scintille)

dagli 8 anni

pp. 116, 19,90 euro